

L'ASSOCIAZIONE AMICI dell'AVENTINO
INVITA ALLA MOSTRA

AB INITIO

DIECI ANNI DI ARTE CONTEMPORANEA SUL COLLE AVENTINO

MERCOLEDI' 7 FEBBRAIO 2024
Opening reception, ore 17 / 20

Piazza Cavalieri di Malta 2 / Roma
Chiostro di Sant'Alessio, Sede dell'Istituto Nazionale di Studi Romani
8 - 9 febbraio, visita mostra ore 11 / 14, ingresso libero

Nel chiostro dell'ex convento di Sant'Alessio, luogo spesso poco conosciuto agli stessi abitanti del rione, sono esposte le opere di *Cascella / Crisafi / Cruciani / Figura / Fioramanti / Galligani / Leofreddi / Magni / Martinelli / Monachesi / Pignatelli / Ruiu / Santoro / Scarmiglia / Testa Iannilli / Timossi / van Wees*, artisti che nello scorso decennio hanno generosamente contribuito con le loro opere site-specific alla realizzazione di mostre sul colle, indoor e outdoor, promosse dall'associazione Amici dell'Aventino. Completeranno l'esposizione, proiezioni delle foto testimonianze degli eventi passati, pannelli con articoli e testi critici, ed altri materiali informativi con la presentazione di *Giulia Silvia Ghia* - Assessore alla Cultura Municipio Roma I Centro, *Letizia Lanzetta*, direttrice dell'Istituto Nazionale di Studi Romani e *Alessandro Olivieri* - presidente Associazione Amici dell'Aventino.

Questo evento-finissage, che conclude un ciclo di dieci anni, a cura di AdA-Cultura con la collaborazione di Francesca Perti, persegue le finalità statutarie di custodia e valorizzazione dei luoghi dell'Aventino: AdA, fondata nel 1981, promuove tra i residenti del Colle la consapevolezza civica che la responsabilità della qualità dell'ambiente in cui hanno la fortuna di vivere ricade, prima di tutti, su di loro. Il concetto che meglio definisce quest'atteggiamento è quello di custodia: in qualità di abitanti, *pro tempore*, si ha l'obbligo, civile e morale, di preservarli nel loro valore storico, artistico, culturale e paesaggistico.

In quest'ottica hanno preso avvio le mostre d'arte, inaugurandole nella sede di AdA, presso la basilica dei Santi Bonifacio e Alessio, con *'In Crypta'* (dicembre 2013 / gennaio 2014), mostra di scultura ceramica nella cripta medioevale. Qualche anno dopo, nel chiostro dell'ex-convento della basilica, sede dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, è la volta di *Claustromania*, una mostra volutamente "territoriale", in quanto organizzata da istituzioni / artisti e curatrice abitanti all'Aventino. Nella stessa sede, in concomitanza con la RomeArtWeek (2019), fu presentato OPENBOX, un progetto espositivo incentrato sul dialogo tra l'arte contemporanea e gli spazi verdi sul colle adottati da AdA.

Un progetto pilota che propone la trasformazione dei giardini dell'Aventino in gallerie d'arte all'aperto, in "open boxes, spazi virtuali a scatola", e che vuole dare la possibilità ad artisti di esporre le proprie opere per un periodo limitato in un contesto paesaggistico e storico unico.

Il progetto nasce con il restauro del giardino di piazza Albina, che è stato riportato al suo disegno originale, sotto la sorveglianza attiva di AdA, del Municipio Roma I Centro, e il finanziamento di BNP Paribas Real Estate. Dopo anni di incuria, di insicurezza pubblica e traffici illeciti, il giardino è tornato a svolgere la sua funzione di polmone verde, di area di incontro e svago.

Il primo OPENBOX è stato realizzato nel dicembre 2020 / febbraio 2021, con la collaborazione del Municipio Roma Centro I, e con opere di ben otto artisti in tre giardini pubblici, ed è stato un successo. Accresciuto forse anche dall'essere nel pieno del periodo delle restrizioni covid, quando passeggiare nei giardini era tra le poche attività outdoor consentite. Segue l'anno dopo OPENBOX2, *in memoria di te*, un omaggio agli Aventinenses, a chi non c'è più. Nel 2022 / 2023 OPENBOX3, *Vitruvio docet*, è stato dedicato all'architettura sul colle. OPENBOX4, *mito-morfosi*, attualmente in corso, si confronta con i miti e la loro presenza nascosta all'Aventino.

OPENBOX è ormai un appuntamento fisso, dove il ruolo degli abitanti attraverso la loro associazione è la forza trainante. Succede anche altrove, ad Amsterdam con ARTZUID, come a Roma con l'ECOMUSEO Casilino: si progetta la rigenerazione del verde urbano attraverso iniziative di arte contemporanea organizzate in loco e affiancate dalle istituzioni.

Hanno finora collaborato, artisti, curatori, grafici, fotografi (in ordine alfabetico): *Aurora Avvantaggiato / Paolo Buggiani / Tommaso Cascella / Mario Cozzi / Giorgio Crisafi / Publia Cruciani / Pablo Figura / Yvonne Ekman / Marco Fioramanti / Evandro Gabrieli / Daniela Gallavotti Cavallero / Daniel Galligani / Antonio Grieco / Emilio Leofreddi / Mauro Magni / Giovanna Martinelli / Roberta Melasecca / Rita Miranda / Roberto Mirulla / Riccardo Monachesi / Luigi Narici / Alessandro Olivieri / Francesca Perti / Jasmine Pignatelli / Giulia Ripandelli / Massimo Saverio Ruiu / Ninì Santoro / Paola Spinelli / Sandro Scarmiglia / Lucrezia Testa Iannilli / Alberto Timossi / Luca Valentino / Raffaele Vitto / Mara van Wees*

Promosso da : *Associazione Amici dell'Aventino*

Con il Patrocinio di : *Municipio Roma Centro I, Istituto Nazionale di Studi Romani*

A cura di : *AdA-Cultura e Francesca Perti*

Espongono : *Cascella / Crisafi / Cruciani / Figura / Fioramanti / Galligani / Leofreddi / Magni / Martinelli / Monachesi / Pignatelli / Ruiu / Santoro / Scarmiglia / Testa Iannilli / Timossi / van Wees*

Opening : *mercoledì 7 febbraio, ore 17 – 20*

Dove : *Piazza Cavalieri di Malta 2, Roma*

Durata : *8 - 9 febbraio ore 11 – 14 , ingresso libero.*

Sponsor. *Casale del Giglio*

Contatti : *info@aventino.org*

Melasecca-PressOffice | *roberta.melasecca@gmail.com* | +39 3494945612